



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IVMINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "Magistri Intelvesi"

Via Magistri Intelvesi n. 11 - 22028 SAN FEDELE INTELVI (Como)

Tel. 031/830368 - Fax 031/833053 - CF 80018120131 - Cod. Min. COIC80100B

e-mail: coic80100b@istruzione.it - coic80100b@pec.istruzione.it - www.icmagistrintelvesi.gov.it

Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	Infanzia	Primaria	Secondaria
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ Psicici	1	16	7
➤ Psicofisici	1	2	3
➤ Plurimi	3		1
2. disturbi evolutivi specifici			
a) DSA (Legge 170/2010)		8	33
b) ADHD (disturbo di attenzione con iperattività)/DOP (disturbo oppositivo provocatorio)			2
c) Borderline cognitivo			
d) Altro (disturbi plurimi)		10	14
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale			
➤ Disagio comportamentale/relazionale			
➤ Alunni stranieri	(29)	(46)	(30)
➤ Alunni stranieri con svantaggio linguistico-culturale	0	5	8
➤ NAI (neo arrivati in Italia da Gennaio 2017)	0	3	
Totali	5	37	68
% su popolazione scolastica	5/172 2,9 %	37/399 9,27 %	68/243 27,98 %
N° PEI redatti dai GLHO (singoli docenti di sostegno)	5	18	11
N° di PDP redatti da Consigli di classe/Team in <u>presenza</u> di diagnosi di DSA		8	33
N° di PDP redatti da Consigli di classe/Team in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria o di relazione dei Servizi Sociali		1	2
N° di PDP redatti da Consigli di classe/Team in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		9	12

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentore		NO
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
	Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie		SI
Tutoraggio alunni		SI
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		SI
Altro:		NO
Altri docenti		Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:	NO				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
Altro:	NO					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La normativa sui BES (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. Del 06/03/2013 e del 22/11/2013) pone l'attenzione sull'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali dell'alunno, che si possono presentare con continuità o per determinati periodi per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte. Importante è il concetto di disabilità non più legato all'aspetto medico della certificazione, ma a contesti che possono influire nell'incrementare la disabilità stessa.

Nella macro-area dei Bisogni Educativi Speciali si distinguono tre grandi sotto-categorie:

- disabilità (L. 104/92);
- Disturbi Specifici di Apprendimento (L. 170/10), e disturbi evolutivi specifici spesso in comorbilità con i DSA (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo dello spettro autistico lieve e funzionamento intellettivo al limite);
- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

L'**inclusione** implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni. L'inclusione comincia a realizzarsi quando ha inizio il processo per la crescita della **partecipazione** e ciò significa apprendere e collaborare attraverso esperienze condivise. Quest'azione implica il riconoscimento, l'accettazione e la stima da parte degli altri per ciò che si è.

Perché ogni bambino o ragazzo possa essere incluso è indispensabile occuparsi dell'interessa della sua persona, riducendo al minimo tutti gli ostacoli nell'educazione e/o nell'apprendimento (*ICF* dell'OMS). E' necessario, pertanto, progettare il lavoro di classe riconoscendo negli alunni i differenti punti di partenza, le esperienze e gli stili cognitivi, rispondendo adeguatamente alle loro diverse necessità/bisogni.

L'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale.

Fermo restando l'obbligo di redigere PEI e PDF (per alunni con disabilità) e PDP per alunni con DSA, laddove sia stata presentata certificazione medica valida presso l'Ufficio di segreteria da parte dei genitori, spetta ai Consigli di Classe (nella Scuola Secondaria) o ai Team dei docenti (nella Scuola Primaria), indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione nella didattica ed eventualmente di misure compensative, più che dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni (modello PDP specifico per la terza area dei BES e per attestazioni mediche di disturbi evolutivi specifici). Il riconoscimento del bisogno educativo speciale in un determinato allievo va al di là delle categorizzazioni indicate nella normativa, anzi ne prende le distanze per evitare etichettature improprie. L'alunno con BES presenta effettive difficoltà nell'affrontare la "normale" didattica e ciò può essere segnalato in una certificazione medica, in una relazione dei servizi sociali o emergere dall'osservazione sistematica dei docenti. Il PDP per alunni con BES è da condividere formalmente con la famiglia dell'alunno.

Il **PDP** al suo interno è composto dalle seguenti parti:

1. Dati anagrafici dell'alunno;
2. Individuazione del bisogno educativo speciale;
3. Anamnesi dell'alunno;
4. Intervento didattico personalizzato;
5. Criteri e modalità di verifica;
6. Modalità di valutazione;
7. Patto con la famiglia.

Il nostro I.C., composto da n.4 Scuole dell'Infanzia, n.6 Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di I grado, ha inteso riorganizzare al suo interno i gruppi di lavoro. Nell'anno scolastico 2013/14 è sorto il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**, suddiviso in due sottocommissioni, coordinate da due differenti docenti F.S.: la prima che si occupa di Salute e Stranieri, la seconda di alunni con disabilità, con DSA e, dall'a.s. 2015/16, di alunni con BES. La seconda sottocommissione è stata così costituita:

- Dirigente Scolastico;
- Docente F.S.;

- Insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola;
- Insegnanti curricolari dei tre ordini di scuola;
- Insegnanti curricolari con esperienza e/o formazione specifica;
- Genitori rappresentanti di alunni con disabilità e con DSA dell'Istituto.

Nel corso dell'a.s. 2016/17 la seconda sottocommissione del G.L.I. si è riunita in tre incontri: un incontro di due ore con la presenza di docenti di sostegno e docenti curricolari e due incontri dedicati ai soli docenti di sostegno (GLH); il secondo degli incontri GLH ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei genitori di alunni con disabilità. Lo psicologo d'Istituto, operante presso la Scuola Secondaria, dott. Andrea Pini, si è confrontato periodicamente con i docenti F.S. e con la D.S. e ha partecipato, alla presenza delle F.S., a due incontri, uno con la componente genitoriale degli alunni con disabilità e uno con i genitori degli alunni con DSA. Per l'a.s. 2017/18 si prevede di riconfermare la partecipazione dello psicologo d'Istituto agli incontri di commissione (in base alle esigenze) e agli incontri di auto-mutuo aiuto genitoriale. Anche la prima sottocommissione del G.L.I. (Salute e Stranieri) si avvale della professionalità dei due psicologi d'Istituto, dott. Pini e dott.ssa Tenconi.

Di seguito gli obiettivi del GLI:

- Definire il concetto di *Bisogno Educativo Speciale* e l'approccio metodologico-didattico della *speciale normalità*;
- Definire e condividere le impostazioni di lavoro dell'Istituto con riferimento alla normativa vigente;
- Raccogliere ed elaborare dati relativi alla situazione degli alunni con BES ;
- Elaborare, verificare ed aggiornare periodicamente la documentazione (P.D.F., P.E.I., programmazione educativo-didattica personalizzata per alunni con disabilità; PDP per alunni con DSA);
- Redigere, in sede di Commissione e in accordo con la FS della Commissione Salute e Stranieri, il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività), inserito nel P.T.O.F. d'Istituto;
- Elaborare il PDP per alunni con BES, con o senza certificazione medica o relazione dei Servizi Sociali consegnata dai genitori alla Scuola;
- Condividere strategie, tecniche e strumenti per lo sviluppo di "buone prassi";
- Organizzare e gestire i materiali e i sussidi a disposizione della scuola (Biblioteca H) e proporre l'acquisto di nuovi strumenti di lavoro;
- Collaborare con operatori esterni ed enti che seguono gli alunni;
- Realizzare la continuità dei percorsi formativi e promuovere attività di orientamento scolastico: il Progetto Ponte;
- Acquisire informazioni di restituzione sulle modalità, i tempi di studio, gli strumenti tecnologici usati dagli alunni con DSA a fine a.s., tramite un questionario;
- Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie;
- Promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola e delle famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti saranno informati circa iniziative di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione, della disabilità, dei DSA e dei BES più in generale. Saranno mantenuti i contatti con il **CTS** di Como Borgovico, che organizza corsi di formazione e che offre al pubblico (docenti, genitori, alunni) la possibilità di consultare testi e tecnologie specifiche per alunni con BES.

Specifiche formazioni sono offerte anche dal **CTI** della Tremezzina (sito nei locali della Scuola Secondaria di Ossuccio), a cui il nostro I.C. è afferente.

Iniziative di formazione verranno vagliate e proposte per l'a.s. 2017/18.

Si prevede inoltre di organizzare degli incontri di auto formazione/informazione ad inizio anno scolastico per i docenti, in particolare per i nuovi arrivati nell'istituto.

All'interno della Commissione i docenti che hanno seguito attività di formazione/aggiornamento espongono quanto appreso ai colleghi, con la finalità di veicolare buone prassi educativo-didattiche.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione, già indicati dalla Legge 170/2010 per gli alunni con DSA, vengono estesi agli alunni con BES. Vengono di seguito riportati i criteri di valutazione inseriti nel PDP per alunni con BES:

- Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da relazione clinica o sociale);
- Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- Premiare i progressi e gli sforzi;
- Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione;
- Applicare una valutazione formativa, più che sommativa, dei processi di apprendimento.

A fine anno scolastico, come da prassi consolidata, verrà consegnato a tutti gli alunni con DSA un **questionario** che restituisce ai docenti i tempi dedicati allo studio, le modalità, i luoghi, le persone che aiutano nello studio, le tecnologie usate (in dotazione alla scuola o in possesso dell'alunno), i corsi di studio frequentati a scuola (se attuati).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I **docenti di sostegno** vengono affiancati ad alunni con disabilità dell'Istituto. Come la normativa prevede, sono a tutti gli effetti docenti di classe ed il loro ruolo professionale è importante perché dà supporto a tutti gli alunni con BES e perché collaborano attivamente con i docenti curricolari. Si sfrutta, inoltre, la flessibilità oraria per affiancare l'alunno con disabilità anche in momenti diversi rispetto all'orario stabilito ad inizio anno scolastico in accordo con la D.S.

Nelle Scuole Primarie, a sostegno degli alunni con BES, si attivano percorsi personalizzati sfruttando le **ore di compresenza**, ove presenti.

Nelle Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria si attivano percorsi di recupero nelle **ore di alternativa** alla religione cattolica per gli alunni che non frequentano l'ora di IRC e che necessitano di un supporto nella didattica. Nella Scuola Secondaria, dall'a.s. 2015/16, vengono attuate attività di recupero/potenziamento a **classi aperte**, per fasce di livello. Per incrementare l'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI), sono stati avviati dei percorsi di prima alfabetizzazione gestiti da personale interno (fondi forte processo migratorio) che si riproporranno nel prossimo anno. Nel corso dell'anno 2016/17 è stato realizzato il progetto intercultura con la partecipazione attiva degli alunni stranieri e delle rispettive famiglie.

Gli **strumenti** utilizzati per realizzare attività volte ad innalzare il livello di inclusività della Scuola sono:

- PC;
- LIM;
- materiali (libri, software, materiale vario di natura pratico-manuale) in dotazione alla scuola;
- software didattici specifici gratuiti per DSA, le cui applicazioni si trovano in un CD nella biblioteca H d'Istituto;
- materiale didattico in formato digitale pubblicato su una cartella web condivisa e su una piattaforma informatica;
- mediatori didattici (tabelle, mappe mentali, mappe concettuali, calcolatrice, etc.) indicati nei PEI e nei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La Scuola collabora con la **ATS** della montagna, le **Neuropsichiatriche** e le rispettive équipes, statali (Ospedale "S. Anna" di Como e "Erba Renaldi" di Menaggio) e associazionistiche ("La Nostra Famiglia" di Como e di Bosisio Parini, "La VELA Dislessia" - Como e Tremezzo, "Il Girasole" - Como, "Il Grillo Parlante" - Lipomo).

Dall'anno scolastico 2012/2013 si tengono presso l'I.C. uno o due incontri di **équipe multidisciplinare** a cui partecipano il N.I. dell'Ospedale "Erba Renaldi" di Menaggio, l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, nelle persone dell'Assistente Sociale e della Psicologa, la F.S. per i BES, la Dirigente Scolastica, i docenti di sostegno e gli **assistenti educatori** dei rispettivi alunni con disabilità. Tale iniziativa è stata promossa dall'Ufficio di Piano dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli operante a Porlezza ed è esteso a tutti gli Istituti Comprensivi del Distretto Scolastico di Menaggio.

La collaborazione con l'Ufficio di Piano riguarda anche l'assegnazione di assistenti educatori ad alunni con disabilità e ad alunni con BES. La Scuola fa pervenire entro il mese di Maggio la richiesta per eventuali nuove assistenze educative, in ambito scolastico e domiciliare. A sua volta l'Ufficio di Piano collabora con la cooperativa sociale (Cooperativa sociale "La Spiga") presso cui gli assistenti educatori

sono operanti.

Importante risorsa fornita dall'Ufficio di Piano risulta essere la consulenza della psicologa d'Istituto circa attività di **screening** sui DSA nelle classi seconde delle Scuole Primarie dell'I.C., in accordo con la N.I. di Menaggio.

Il nostro I.C. è afferente ad uno dei quattro **CTI** della provincia di Como, il CTI della Tremezzina (ex CTRH). Il Centro porta a conoscenza le Scuole delle iniziative promosse dal CTS ed organizza corsi di formazione specifici sulle tematiche della disabilità e dei DSA.

Il **CTS** organizza annualmente, dall'avvento della Legge n.170/2010, incontri periodici con i Referenti DSA d'Istituto per discutere ed approvare le linee programmatiche su corsi di formazione/aggiornamento e per condividere buone prassi che vengono attuate nei vari Istituti Scolastici (Circoli Didattici, I.C. e I.I.S.). Nel corso dell'anno scolastico 16/17 ha organizzato un corso per insegnanti di sostegno privi della specializzazione al quale hanno partecipato diversi insegnanti del nostro istituto.

Nell'a.s. 2015/16 il CTS ha creato un sito web dedicato all'inclusione: www.retebescomo.it.

Un progetto a cui hanno partecipato negli aa.ss. 2014/15 e 2015/16 e 2016/17 alcune Scuole dell'Infanzia, alcune Scuole Primarie e la Scuola Secondaria è stato condotto da alcuni operatori e da alcuni adulti disabili dell'Associazione "Talea" di Albese con Cassano (con cui collabora la Cooperativa "Noi, voi, loro" di Erba), dal titolo **Sport e disabilità**. Nell'anno scolastico 2016/17 hanno partecipato la scuola materna di San Fedele e alcune classi delle scuole primarie di San Fedele, Castiglione, Pello e Laino.

Per l'a.s. 2017/18 si prevede di ripetere l'esperienza del progetto "Sport e disabilità" e di proporre ai docenti di effettuare un'uscita ad Albese per far partecipare tutti gli alunni della classe a laboratori pratici presso l'Associazione. Inoltre, si vaglierà la disponibilità della compagnia teatrale "Godot" che opera a Erba, ad effettuare spettacoli teatrali in sede.

Alla fine di questo anno scolastico l'Istituto ha partecipato ad un'indagine proposta dal **GRIIS** (Gruppo di Ricerca sull'Integrazione e l'Inclusione Scolastica) coordinato dal prof. Dario Ianes, ai fini di realizzare un campionamento nazionale sulla tematica dell'inclusione scolastica degli alunni con BES; la Scuola Primaria di Lanzo è stata selezionata per partecipare alla ricerca rispondendo ad un questionario online sull'inclusione in generale e sulle pratiche inclusive adottate dall'Istituto ed in particolare nel plesso in questione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

I docenti adottano tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa che la scuola autonoma consente (DPR n.275/1999), favorendo il realizzarsi di percorsi personalizzati atti a valorizzare le capacità e le competenze di ciascun alunno e a superare difficoltà nell'apprendimento (L. n.53/2003). Per gli alunni stranieri si fa riferimento alle Linee guida e al Protocollo di accoglienza dell'Istituto.

Gli obiettivi formativi per alunni con BES saranno incentrati sulla trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti degli insegnamenti curricolari, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni, famiglie.

Sarà favorita la cooperazione tra gli alunni mediante lavori di gruppo, *peer tutoring*, attività laboratoriali, *problemsolving* ed un approccio basato sulla multisensorialità e sulla interdisciplinarietà.

La scuola ha vinto un bando per la realizzazione di *atelier creativi* e si è attivata per allestire appositi spazi dedicati e definire le attività che saranno operative dal prossimo anno scolastico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'a.s. 2016/17, in un solo incontro, si è tenuto un corso di formazione agli alunni con DSA della Scuola Secondaria e di 4^a e 5^a della primaria sull'utilizzo dei software didattici gratuiti (in particolare *Cmap*), che, in base alle risorse disponibili, si riproporrà nel prossimo a.s. 2017/18 cercando di aumentare il numero degli incontri.

I docenti che hanno tenuto il corso sono stati le F.S. per i BES.

All'interno della Commissione si valorizzeranno i docenti che frequentano corsi di formazione, al fine di condividere le esperienze e di documentarle nel sito web dell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di progetti di inclusione si farà riferimento all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli per le seguenti risorse professionali:

- psicologo d'Istituto
- assistenti educatori

Da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Como (fondi ministeriali) vengono erogate risorse per:

- il forte processo immigratorio, data la presenza consistente di alunni stranieri nell'I.C.

Da parte della Scuola verranno finanziati acquisti di testi specifici per alunni con BES, sussidi tecnologici e materiale didattico di vario genere.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Al fine di attuare un passaggio sereno e graduale al futuro ordine o grado di scuola, gli alunni con disabilità frequentanti l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria realizzano nel mese di Maggio il **Progetto Ponte**. Accompagnati dal docente di sostegno e dall'assistente educatore (ove presente), l'alunno ha modo di trascorrere un'intera giornata scolastica nel futuro ordine o grado di scuola, conoscendo i nuovi insegnanti e percorrendo il reale tragitto che compirà nel mese di Settembre prossimo. I docenti accoglienti hanno modo di conoscere l'alunno, di scambiare utili informazioni con i docenti sui suoi punti di forza e di debolezza al fine di predisporre con anticipo un'adeguata accoglienza e relativa programmazione educativo-didattica. Il Progetto Ponte è una prassi consolidata ed è inserito come progetto d'Istituto all'interno del POF dall'a.s. 2012/13. Nell'a.s. 2013/14, inoltre, è stato siglato un Accordo di rete con l'II.SS. "Vanoni" di Menaggio.

All'inizio di ogni anno scolastico la Scuola organizza una riunione tra insegnanti dei tre ordini di scuola dell'I.C. al fine di scambiarsi e di acquisire informazioni sugli alunni delle nuove classi prime di Primaria e Secondaria: i docenti di Scuola dell'Infanzia incontrano i docenti della Primaria e i docenti della Scuola Primaria incontrano i docenti della Secondaria.

Un'attenzione particolare sarà data agli alunni con DSA e agli alunni con BES non certificati. In particolare nella classe terza della Scuola Secondaria, il coordinatore di classe, coadiuvato dal docente di sostegno – se presente - curerà l'Orientamento e il delicato momento della scelta della Scuola Secondaria di II grado in accordo con la famiglia dell'alunno con BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2017

